



Gianluca Arcopinto
presenta

CAVALLI

di
Michele Rho

una produzione
SETTEMBRINI FILM
in collaborazione con RAI CINEMA

Uscita: 21 ottobre



una distribuzione:

LUCKY  RED

Cast Tecnico

Regia	Michele Rho
Sceneggiatura	Francesco Ghiaccio e Michele Rho tratta dall'omonimo racconto di Pietro Grossi (nella raccolta <i>Pugni</i> - edizioni Sellerio)
Fotografia	Andrea Locatelli
Scenografia	Paki Meduri
Costumi	Francesca Tessari, Susanna Mastroianni
Trucco	Giovanna Turco
Parruccho	Ornella Daniele
Suono	Stefano Campus
Montaggio	Luca Benedetti
Musica	Nicola Tescari
Prodotto da	Gianluca Arcopinto, Marco Ledda, Emanuele Nespeca
una Produzione in collaborazione con	Settembrini film
Distribuzione	Rai Cinema Lucky Red

Durata: 93'

Cast Artistico

Alessandro	Vinicio Marchioni
Pietro	Michele Alhaique
Veronica	Giulia Michelini
Pancia	Duccio Camerini
Alessandro bambino	Luigi Fedele
Pietro bambino	Francesco Fedele
Padre	Cesare Apolito
Farmacista	Fausto Maria Sciarappa
Antonio	Marco Iermanò
e con la straordinaria partecipazione di	Pippo Delbono (Dario)
e con l'amichevole partecipazione di	Andrea Occhipinti (Inglese)
e con	Antonella Attili (Amanda)
e con la partecipazione straordinaria di	Asia Argento (Madre)

Crediti non contrattuali

Sinossi

Alla fine dell'Ottocento, in un paesino degli Appennini, in una casa sperduta in mezzo a una vallata, vivono Alessandro e Pietro, due fratelli diversi e legatissimi.

I due bambini, di undici e tredici anni, spensierati e pieni di energia, vivono come due animaletti selvaggi, cacciandosi sempre nei guai e trascorrendo le loro giornate tra le corse con i carretti, i tuffi al fiume e i furti nella cantina.

Alla morte della madre, il padre vende gli ultimi averi per regalare ai figli due bellissimi puledri non ancora domati, Baio e Sauro.

Divenuti adulti, mentre Alessandro sente crescere il desiderio di oltrepassare le montagne e andare lontano, Pietro vuole diventare un allevatore e vivere con Veronica, la ragazza che ama.

Note di Regia

«Quando ho letto per la prima volta il racconto “Cavalli” ho provato una piacevole sensazione di déjà vu, come se nella mia testa questa storia esistesse già, come se l’avessi vissuta in prima persona. “Cavalli” ha il sapore di quelle storie che ti raccontano da piccolo. Storie che ti rimangono dentro anni per poi essere raccontate di nuovo. Questo film parla di qualcosa di ancestrale e di animalesco: è la storia di un amore fraterno, forte, violento, viscerale e indispensabile. Parla di un amore per chi c’è e per chi non esiste più. È la storia di un’amicizia che non finirà mai. È la storia di una crescita. Del camminare insieme condividendo la stessa strada per poi dividersi».

«La realizzazione di CAVALLI è stato un ‘viaggio’ difficoltoso. Una montagna difficile da scalare. Per quanto il percorso fosse chiaro fin dall’inizio e il punto di arrivo forte nella mia testa spesso mi sono trovato in balia dei capricci della Natura: maltempo, animali inquieti, infortuni e quant’altro».

«Fu chiaro fin da subito che per arrivare in cima alla vetta avrei dovuto essere pronto a stravolgere i miei piani, a cambiare sentiero scoprendone dei nuovi più tortuosi e accidentati. Infatti per quanto mi ostinassi a voler “domare” il film e a portarlo dove volevo io questo mi sfuggiva dalle mani, mi si rivoltava contro conducendomi altrove».

«Lui non si sarebbe semplicemente piegato al mio volere. Dunque ho deciso di assecondarlo dolcemente trovando un punto d’incontro e sfruttando tutti gli imprevisti che quotidianamente mi si prospettavano».

«Solo così sono riuscito ad arrivare in cima, passando per luoghi che mai mi sarei immaginato».

«E come tutti i viaggi quando arrivi a destinazione ti guardi indietro e ti scopri cambiato, diverso. Non sei più la stessa persona che eri prima di partire. Ti chiedi come hai fatto a fare tutta quella strada».

«I miei compagni di viaggio sono stati fondamentali in questo percorso e meriterebbero di essere ringraziati uno ad uno».

Ora che CAVALLI è finito lo guardo e ne sono orgoglioso perché in esso ritrovo forte l’idea del film che volevo fare».

Michele Rho

Michele Rho (1976) è nato a Milano. Si è diplomato in Regia presso la Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi. Ha lavorato per alcuni anni nel teatro come attore e regista. Quindi ha cominciato a lavorare per il cinema. Nel 2002 è regista e sceneggiatore di "MILÀN", un breve documentario. E' del 2004 la sua esperienza di regista e sceneggiatore di "POST-IT" cortometraggio prodotto da Gianluca Arcopinto, selezionato per il N.I.C.E, "New Italian Cinema Events". Nel 2004 vince una "Menzione Speciale della Giuria" e il "Premio Migliore Montaggio" al Festival di Arcipelago. Del 2008 è il cortometraggio "VEGLIA". Ha collaborato con SKY. *Cavalli* è il suo primo lungometraggio.

Filmografia:

Milàn (2002),
Post-it (2004),
A self-portrait (2004),
Veglia (2008)

Vinicio Marchioni

Si diploma nel 2000 presso la "Libera Accademia dello Spettacolo" di Roma e segue numerosi laboratori: Commedia dell'Arte a cura di Natale Russo; Verso poetico a cura di Maria Teresa Bax; Tragedia greca a cura di Giuseppe Marino; "Il Pellicano" di A. Strindberg, a cura di Giuseppe Marini; Commedia musicale a cura di Gianluca Ferrato; Verso poetico a cura di Maurizio Gueli; Corso di specializzazione in "Drammaturgia antica e uso corale delle maschere" a cura del ENAIP Lazio. Nel 2006 ha seguito la scuola di specializzazione con Luca Ronconi.

Lavora molto a teatro: *Le Coefore* (1998); *Quadrat* (da *Aspettando Godot* - 1999); *Sei personaggi in cerca d'autore* (1999); *Ippolito* (2000); *Quadrat* (2001); *Una casa di bambola* (2002 / 2003); *Il figliastro* (2002); *Tiny Dynimite* (2003); *Sogno di una notte di mezza estate* (2004/2006); *Kouros* (2004-2006); *Kouros* (2006) tutti per la regia Giuseppe Marini; *Odissea, doppio ritorno*; *Nel bosco degli spiriti* entrambi per la regia di Luca Ronconi (2007); *La più lunga ora ricordi* di Dino Campana regia Vinicio Marchioni (2009).

Al cinema: *Feisbum!* - Episodio *Questo è il problema* di Giancarlo Rolandi (2009); *Diciotto anni dopo* di Edoardo Leo (2010); *20 sigarette* di Aureliano Amadei (2010); *Scialla!* di Francesco Bruni (2011).

In televisione: *R.I.S. - Delitti imperfetti* regia Alexis Sweet (2005); *Papa Luciani* regia Giorgio Capitani (2006); *Romanzo Criminale* regia Sergio Sollima; *Crimini* (episodio *Luce del Nord*) regia Sergio Sollima (2009); *Romanzo Criminale 2* regia Sergio Sollima (2010).

Premi:

2009 - "Premio Miglior attore di Fiction Lunga Serialità" al Roma Fiction Fest 2009;

2010 - "Menzione Speciale" per la sua interpretazione in *20 Sigarette* - "Controcampo Italiano" a Venezia 2010

2010 - "Premio Pasinetti" per *20 sigarette* - Menzione Speciale - Venezia 2010

2011 - "Premio Biraghi" per *20 sigarette*

2011 - Nominato ai David di Donatello come Miglior Attore protagonista in *20 Sigarette*

Michele Alhaique

Dal 1999 al 2002 frequenta la Scuola Nazionale di Cinema .

Al cinema: *Fuoco su di me* di L. Lambertini (2005); *Appuntamento a ora insolita* di Stefano Coletta (2007); *L'uomo che ama* di Maria Sole Tognazzi (2008); *Polvere* di Massimiliano D'Epiro e Danilo Proietti (2009); *Nine* di Rob Marshall (2009); *La prima linea* di Renato De Maria (2009); *Che bella giornata* di Gennaro Nunziante (2011).

In televisione: *Grandi domani* di Vincenzo Terracciano (2004); *Coprifuoco* di Gianfranco Albano (2005); *Camera Café* di Cristophe Sanchez (2006); *Medicina generale* di Renato De Maria (2007); *Medicina generale 2* di Luca Ribuoli e Francesco Miccichè (2008); *Eroi per caso* di Alberto Sironi (2009); *Boris 3* di Davide Marengo (2009).

A teatro: *Lisistrata* regia di G. Argirò (1999); *La notte degli scapoli* regia di G.L. Radice (2002); *Darkroom* regia di Furio Andreotti (2003); *Miriam* regia di Leonardo D'Agostini (2004); *Buongiorno Miss Pendleton* regia di Ivano De Matteo (2007).

Ha lavorato in numerosi cortometraggi tra cui *Smart* di Leonardo D'Agostini vincitore di Arcipelago - Festival Internazionale di Cortometraggi e Nuove Immagini 2004.

Nel 2008 ha diretto e interpretato il cortometraggio *Il torneo* premiato con il Nastro d'Argento 2008.

Giulia Michelini

Esordisce nel 2002 in *Distretto di polizia 3* di Monica Vullo, Riccardo Mosca. Seguono *Distretto di polizia 4 - 5* di Monica Vullo, Riccardo Mosca (2003 - 4); *R.I.S.- Delitti imperfetti serie 1 e 2* di Alexis Sweet (2004 - 2005); *Borsellino* di Gianluca Tavarelli (2004); *Taccuini d'amore* di Valia Santella (2006); *R.I.S.- Delitti imperfetti 3 - 4* di Alexis Sweet-Pier Belloni (2006 - 2007); *Il vizio dell'amore* di Mariano Cirino (2006); *I liceali* di Lucio Pellegrini (2007); *Aldo Moro* di Gianluca Maria Tavarelli (2008); *Hospital* di Alessandro Piva (2008); *Squadra antimafia 1-2-3* (2008-2009-2010).

Al cinema: *Ricordati di me* di Gabriele Muccino (2003); *La ragazza del lago* di Andrea Molaioli (2007); *Il grande sogno* di Michele Placido (2008); *Cado dalle nuvole* di Gennaro Nunziante (2009); *Febbre da fieno* di Laura Luchetti (2010); *Immaturo* di Paolo Genovese (2010).

Settembrini Film

La Settembrini Film esordisce con *Cavalli* di Michele Rho e *Più come un artista* di Elisabetta Pandimiglio, entrambi selezionati alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2011, il primo nella sezione Controcampo e il secondo alle Giornate degli Autori.